



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione

Ufficio Primo

Prot.n. 5314

Roma, 31.08.2010

AI DIRETTORI GENERALI
DEGLI UFFICI SCOLASTICI
REGIONALI
LORO SEDI

AL GABINETTO DELL'ON.LE
MINISTRO
S E D E

e p.c.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'ISTITUTO STATALE PER
SORDI
Via Nomentana 54/56
00161 - R O M A

OGGETTO : Attività di formazione.

Con nota n. 584 del 29 luglio 2010 il Commissario Straordinario preposto alla gestione dell'Istituto statale per sordi di Roma ha rappresentato alla scrivente le molteplici attività di formazione che da anni tale organismo sta svolgendo nei confronti delle figure professionali che operano nelle scuole di ogni ordine e grado e dei genitori degli alunni affetti da gravi menomazioni dell'udito.

Vengono avanzate le richieste di concessione del gratuito patrocinio da parte dell'On.le Ministro e di stipula di un protocollo di intesa per la "definizione, regolamentazione e ufficializzazione" delle attività di cui trattasi.

Al riguardo si osserva che trattasi di un'istituzione con tradizioni abbondantemente risalenti agli Stati pre-unitari e che nel tempo ha subito profondi processi di trasformazione, soprattutto in conseguenza del livello di attenzione che la scuola italiana ha posto al tema della disabilità fondandolo sul principio della piena integrazione degli interessati nelle classi ordinarie. Tale scelta irreversibile non esclude peraltro, portandola anzi al massimo livello di evidenza, la necessità di supportare le azioni con interventi formativi di operatori scolastici, genitori e di altre figure professionali sulle specifiche forme di disabilità, diretti ad incrementare il bagaglio professionale dell'insegnante di sostegno.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione
Ufficio Primo

Le consolidate tradizioni e la natura squisitamente pubblica dell'Istituto forniscono notevoli opportunità in tale direzione fornendo garanzia di spessore professionale all'azione formativa. Oggi l'Istituto statale per sordi, a norma di quanto previsto dall'articolo 21, comma 10, della Legge 15 marzo 1997, n.59, si muove nella prospettiva di una sua trasformazione in Ente nazionale di supporto all'integrazione dei minorati dell'udito ed è già comunque attrezzato per fornire documentazione, consulenza ed aggiornamento sui temi della sordità nel rispetto di tutte le scelte già operate rispetto ai vari filoni educativi presenti in Italia sulla specifica disabilità.

La presente viene inviata ai Direttori Generali regionali affinché svolgano un'opera informativa presso le dipendenti istituzioni scolastiche per fornire loro conoscenza di questa qualificata opportunità formativa per chiunque abbia interesse.

Per quanto riguarda la richiesta di patrocinio e la stipula di un eventuale protocollo di intesa, la scrivente, pur consapevole che il processo di trasformazione in Ente nazionale non è ancora completato essendo in corso di definizione l'iter del relativo regolamento, esprime parere favorevole ma non può che rimettere ogni decisione al riguardo al Gabinetto dell'on.le Ministro al quale si rimette copia della nota inviata dall'Istituto.

In particolare il protocollo di intesa consentirebbe di raccordare con maggiore efficacia le attività formative dell'Istituto alle linee di politica amministrativa seguite dal Ministero in materia di disabilità.

Si resta in attesa al riguardo di un cortese riscontro.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Sergio Scala